



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari  
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80  
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari  
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73  
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari  
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97  
e-mail: ursardegna@uil.it

Protocollo **143/rc**  
Cagliari 12 marzo 2012

Ai Signori Senatori del  
Collegio Sardegna  
**LORO SEDI**

Ai Signori Deputati del  
Collegio Sardegna  
**LORO SEDI**

**Oggetto:** Agenzia delle Entrate.

Chiediamo un Vostro intervento urgente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la modifica delle modalità di svolgimento della prova d'esame per la selezione di 220 assistenti da destinare ai centri operativi dell'Agenzia.

Contrariamente alla prassi consolidata di prevedere lo svolgimento delle prove nelle regioni cui i posti sono destinati, questa volta gli esami si svolgeranno esclusivamente a Roma, benché dei 220 posti messi a concorso ben 120 siano destinati a Cagliari.

Perciò il bando si configura come una grave discriminazione nei confronti dei candidati residenti in Sardegna, che dovranno affrontare spese di viaggio e soggiorno particolarmente elevate e sicuramente inaccessibili per molti.

Si tratta di una vera e propria ingiustizia, giacché di questi tempi l'opportunità di un'assunzione a tempo indeterminato è veramente rara.

Vi chiediamo perciò di intervenire presso l'Agenzia delle Entrate perché riconsideri la sua discriminatoria decisione e consenta ai candidati residenti in Sardegna di svolgere a Cagliari la prova concorsuale.

Cordiali saluti

I segretari regionali CGIL CISL UIL Sardegna

*Marinora Di Biase*

*Oriana Putzolu*

*Francesca Ticca*

**ALLEGATI:**

- documento
- scheda tecnica



## DOCUMENTO

Le segreterie regionali di CGIL CISL UIL hanno chiesto un intervento urgente del Presidente della Regione e dei Parlamentari sardi nei confronti dell'Agazia delle Entrate. Oggetto della richiesta l'urgenza e la necessità di far modificare diario e sede d'esame per lo svolgimento della prova oggettiva attitudinale prevista dal bando per la selezione pubblica finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di 220 unità, di cui 120 da destinare alla sede di Cagliari dell'Agazia delle Entrate. Così come articolato, infatti, il bando si configura come una grave discriminazione nei confronti dei candidati sardi.

L'Agazia ha molte volte previsto una sede di svolgimento delle prove nella regione in cui erano destinati alcuni posti messi a concorso. Contrariamente a una prassi consolidata, questa volta, benché dei 220 posti a concorso ben 120 saranno assegnati a Cagliari, la sede delle prove d'esame sarà Roma.

Una dislocazione concorsuale che comporterà una notevole diversità di trattamento per i residenti in Sardegna. I prerequisiti del concorso non saranno più soltanto cultura e attitudini, ma disponibilità finanziaria, cultura e attitudini: per spese di viaggio e soggiorno sicuramente più elevate di quelle dei candidati residenti nella penisola. Oneri ancora maggiori per i sardi che svolgeranno le prove alle 8<sup>00</sup> del mattino e alle 16<sup>00</sup> del pomeriggio: dovranno prevedere anche le spese di pernottamento.

È chiaro, quindi, che la somma necessaria per sostenere la prova d'esame rende inaccessibile a un gran numero di candidati dell'isola la partecipazione al concorso. Una vera e propria ingiustizia, giacché di questi tempi una simile opportunità di 120 posti di lavoro a tempo indeterminato è veramente rara.

Per queste ragioni non si può accettare quanto dichiarato dal Direttore regionale dell'Agazia delle Entrate della Sardegna che, in risposta alle prime interrogazioni dei Consiglieri regionali, giustifica la scelta dell'Agazia delle Entrate come scelta di risparmio, evidenziando che il concorso è su base nazionale ed effettuare le prove anche a Cagliari sarebbe stato un «aggravio per i contribuenti». Un'affermazione priva di fondamento, in quanto l'Agazia delle Entrate ha effettuato concorsi in tante regioni d'Italia.

Il sindacato ha chiesto al Presidente della Regione e ai Parlamentari sardi di intervenire presso l'Agazia delle Entrate perché consideri tale situazione discriminatoria e decida di individuare a Cagliari un'altra sede per lo svolgimento della prova oggettiva attitudinale.

I segretari regionali CGIL CISL UIL Sardegna

*Marinora Di Biase*

*Oriana Putzolu*

*Francesca Ticca*

Cagliari 12 marzo 2012



## SCHEDA TECNICA

Il giorno 28 febbraio 2012 è comparso sul sito dell'Agenzia delle Entrate, con valore di notifica, il diario e la sede d'esame per lo svolgimento della prova oggettiva attitudinale prevista dal punto 5.2 del bando di concorso della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 220 unità per la seconda area funzionale, fascia retributiva F3, profilo assistente, destinate ai Centri Operativi e ai Centri di Assistenza Multicanale della stessa Agenzia.

Purtroppo abbiamo dovuto prendere atto che i Sardi, per l'ennesima volta, saranno discriminati.

Infatti, contrariamente a quanto è avvenuto per altri concorsi in cui l'Agenzia delle Entrate ha sempre previsto una sede di svolgimento delle prove nella regione in cui erano destinati alcuni posti messi a concorso, questa volta, benché dei 220 posti, ben 120 saranno assegnati alla sede di Cagliari, il luogo in cui si svolgeranno le prove d'esame sarà Roma.

È evidente che una tale scelta comporterà una grave discriminazione per i ragazzi della nostra isola, in quanto, è ben noto a tutti che le spese di viaggio degli abitanti della Sardegna sono ampiamente più elevate rispetto a quelle che sostengono, quando si devono recare a Roma, gli abitanti delle altre regioni.

Inoltre, coloro che svolgeranno le prove alle 8<sup>00</sup> del mattino e alle 16<sup>00</sup> di sera dovranno prevedere anche le spese di pernottamento.

È chiaro, quindi, che la somma necessaria per sostenere la prova d'esame rende inaccessibile per un gran numero di ragazzi della nostra regione la partecipazione al concorso e ciò è proprio ingiusto se si considera oltretutto che una simile opportunità di assunzione a tempo indeterminato è veramente rara.

Occorre, pertanto, che l'Agenzia delle Entrate prenda atto di una tale situazione e che decida di individuare anche a Cagliari un'altra sede per lo svolgimento della prova oggettiva attitudinale in argomento.

I segretari regionali CGIL CISL UIL Sardegna

*Marinora Di Biase*

*Oriana Putzolu*

*Francesca Ticca*

Cagliari 12 marzo 2012